

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 240/2010, DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO ITALIANO E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, SETTORE CONCORSUALE 12/H2, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/19, AI FINI DELLA CHIAMATA QUALE PROFESSORE DI SECONDA FASCIA – CODICE PROCEDURA 900387

VERBALE N. 1
Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice della procedura di chiamata indicata in epigrafe, composta da:

Prof.ssa Annamaria MONTI, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto, settore concorsuale 12/H2, SSD IUS/19, dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Daniele EDIGATI, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H2, SSD IUS/19, dell'Università degli Studi di Bergamo

Prof.ssa Stefania Tatiana SALVI, Associato presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale, settore concorsuale 12/H2, SSD IUS/19, dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo il giorno 20/12/2023 alle ore 15:00 per la valutazione ai fini della chiamata quale professore di II fascia del Dott. Filippo ROSSI Ricercatore t.d. di tipo b) per il settore concorsuale 12/H2 settore scientifico disciplinare IUS/19 presso il Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale come previsto dall'art. 17 del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare. Il candidato alla procedura in oggetto, infatti, ha rinunciato in data 15 dicembre 2023 all'eventuale ricsuzione dei commissari. I commissari prendono altresì atto di dover concludere i propri lavori entro un mese dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Annamaria MONTI e del Segretario nella persona della prof.ssa Stefania Tatiana SALVI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con il candidato e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione prende visione del D.M. 4 agosto 2011 n. 344 e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'art. 17.

La valutazione riguarda l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010. E' altresì oggetto di valutazione l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della predetta disposizione o dell'articolo 29, comma 5, della legge n. 240 del 2010, il ricercatore ha avuto accesso al contratto.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione della didattica, sono considerati, ai sensi del D.M. 4 agosto 2011 n. 344, gli aspetti di seguito indicati:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal Regolamento che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti;

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad esprimersi in merito alla chiamata del candidato quale professore di II fascia.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 20/12/2023 ora 15:30 in via telematica (valutazione dei titoli)

La seduta è tolta alle ore 15:20.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 20/12/2023

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Annamaria MONTI

Prof. Daniele EDIGATI

Prof.ssa Stefania Tatiana SALVI